



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Verbale n. 50 dell'adunanza del 3 e 4 marzo 2026

Seduta del 3 marzo

In data 03 marzo 2026, alle ore 14:45, presso la sede del Ministero dell'Università e della Ricerca, Largo Antonio Ruberti, 1 – Roma – Sala Fazio (primo piano) si è riunito il Consiglio Nazionale dell'Alta formazione Artistica e Musicale (CNAM), previa convocazione trasmessa con nota del Presidente Giovanna Cassese, prot. n. 2195 del 20 febbraio 2026, con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni della Presidente;
2. approvazione del verbale n. 49 adunanza del 27-28 gennaio 2026;
3. parere in merito alle domande di transito dei docenti di ruolo in un diverso Settore Artistico Disciplinare, ai sensi degli articoli 12 e 17 del d.P.R. 83/2024;
4. audizione del Direttore Generale del diritto allo studio, Dott.ssa Luisa Antonella De Paola;
5. audizione del Direttore Generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria, Prof. Massimo Miscusi;
6. linee Guida Master, Corsi di perfezionamento e di specializzazione;
7. aggiornamento classi di concorso con il MIM;
8. aggiornamenti sui fondi per attivazione de XLII ciclo di dottorato;
9. necessità di integrazione del CNVR con un rappresentante AFAM;
10. necessità di avvio di revisione degli ordinamenti didattici alla luce dei nuovi SAD per l'armonizzazione del sistema;
11. valutazione delle istanze di accreditamento di corsi di diploma di I, II livello e master, (nuove attivazioni e modifiche);
12. valutazione istanze di attivazione di corsi di diploma accademico di secondo livello in Restauro;
13. valutazione delle istanze di accreditamento di nuove istituzioni non statali ai sensi dell'art. 11 del DPR 212/2005;
14. varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Fulvio ARTIANO, Antonio CAROCCIA, Giovanna CASSESE, Giuliano CAVALIERE, Massimiliano DATTI (esce alle ore 17:35), Piero DI EGIDIO (esce alle ore 18:25), Roberto FAVARO, Giovanni LATINO, Salvatore LOMBARDI, Annapaola PACE, Ignazio Maria SCHIFANI, Paolo TOMBOLESI, Grazia TAGLIENTE e Paolo TRONCON (entra alle ore 14:54).

Sono assenti giustificati i consiglieri: Daniela Bortignoni, Giovanni Botta, Andrea Leuzzo, Fabio Mongelli, Andrea Mudadu, Annapaola Pace, Fabrizio Pompei, Giovanni Scaraggi, Stefano Sergio Schiattone, Laura Valle.

Sono assenti i consiglieri: Benedetta Innocenti e Filippo Longhi.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Viene anticipata la discussione del punto 3.

3. Parere in merito alle domande di transito dei docenti di ruolo in un diverso Settore Artistico Disciplinare, ai sensi degli articoli 12 e 17 del d.P.R. 83/2024

La Presidente dà lettura del documento predisposto dall'Ufficio di Presidenza concernente i criteri da adottare per la valutazione delle istanze di transito ad altro settore artistico-disciplinare, ai sensi degli articoli 12 e 17 del d.P.R. 83/2024, formulate dal personale docente appartenente alle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di approvare i criteri proposti (allegato 1).

Si dà atto che i consiglieri appartenenti alle istituzioni dalle quali provengono le istanze oggetto di valutazione, si asterranno dall'esame e dalla valutazione delle stesse. Altresì, il consigliere Paolo Troncon si astiene dalla valutazione del professore Felisatti del Conservatorio di Trapani.

Ai fini della valutazione delle predette istanze di transito, la Presidente propone che siano formati due gruppi di lavoro, il primo dei quali, coordinato dal consigliere Fulvio Artiano, esaminerà le istanze provenienti dai Conservatori di musica, mentre il secondo, coordinato dal consigliere Giovanni Latino, procederà all'esame delle istanze provenienti dalle Accademie. Il Consiglio approva all'unanimità la proposta.

Dopo ampia discussione nell'ambito dei due gruppi di lavoro, in assemblea i consiglieri Giovanni Latino e Fulvio Artiano relazionano in merito all'esito delle valutazioni delle istanze di transito provenienti, rispettivamente, dai Conservatori di musica e dalle Accademie. Udite le relazioni, il Consiglio delibera, all'unanimità, di approvare i pareri di cui all'allegato n. 2 al presente verbale, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

I pareri espressi sono inseriti, altresì, nell'apposita piattaforma CINECA.

Alle ore 19:11 la seduta è sciolta.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Seduta del 4 marzo 2026

In data 4 marzo, alle ore 10:10, presso la sede del Ministero dell'Università e della Ricerca, Largo Antonio Ruberti, 1 – Roma – Sala Conferenze (piano terra), si è riunito il Consiglio Nazionale dell'Alta formazione Artistica e Musicale (CNAM).

Sono presenti i consiglieri: Fulvio ARTIANO, Antonio CAROCCIA, Giovanna CASSESE, Giuliano CAVALIERE, Massimiliano DATTI, Piero DI EGIDIO (esce alle ore 11:50), Roberto FAVARO, Giovanni LATINO, Salvatore LOMBARDI, Ignazio Maria SCHIFANI, Paolo TOMBOLESI, Grazia TAGLIENTE e Paolo TRONCON.

Sono assenti giustificati i consiglieri: Daniela Bortignoni, Giovanni Botta, Andrea Leuzzo, Fabio Mongelli, Andrea Mudadu, Annapaola Pace, Annapaola Pace, Fabrizio Pompei, Giovanni Scaraggi, Stefano Sergio Schiattone, Laura Valle.

Sono assenti i consiglieri: Benedetta Innocenti e Filippo Longhi.

1. Comunicazioni della Presidente

La Presidente informa il Consiglio sugli sviluppi relativi alla questione del finanziamento dei dottorati di ricerca nel sistema AFAM e sulle interlocuzioni istituzionali avviate nelle ultime settimane. Riferisce innanzitutto di aver avuto un incontro con il Direttore generale del Ministero, dott. Borrelli, il quale si è impegnato a verificare la possibilità di individuare le risorse necessarie per sostenere i dottorati. Al momento non sono ancora pervenute risposte definitive, ma il confronto è in corso. La Presidente riferisce inoltre di aver incontrato il Segretario generale prof. Marco Mancini, nei confronti del quale ha ribadito la necessità che vengano reperite le risorse per i dottorati per il 2026 e che le stesse, dal 2027, rientrino stabilmente nel fondo di funzionamento delle istituzioni. Il prof. Mancini ha assicurato che esiste la chiara volontà politica favorevole al sostegno e allo sviluppo dei dottorati nel sistema AFAM. All'incontro erano presenti anche il Direttore Miscusi e il Direttore Cerracchio. Quest'ultimo ha ribadito l'importanza, sottolineata dalla Presidente, che le risorse per il XLII ciclo siano trovate in tempo utile affinché la piattaforma si apra contemporaneamente per le Università e per le istituzioni AFAM, a differenza di quanto è avvenuto per il XLI ciclo. Durante l'incontro il Direttore generale Cerracchio ha espresso un orientamento favorevole al riconoscimento dell'L4 per il DPL06 come richiesto dal CNAM inserendo il provvedimento già all'interno del Regolamento sulla programmazione e alla valutazione del sistema.

La Presidente riferisce che, allo stato attuale, si sta valutando la possibilità di individuare una manovra economica per l'anno in corso che consenta comunque l'avvio del XLII ciclo dei dottorati, anche con risorse inizialmente ridotte, in modo da non perdere un'intera annualità. In prospettiva, l'obiettivo rimane quello di rendere strutturali, a partire dall'anno successivo, i finanziamenti per i cicli di dottorato, così da garantire continuità e stabilità al sistema.

La Presidente sottolinea pertanto che, in questa fase, le priorità della propria azione sono due: da un lato individuare le risorse necessarie per consentire l'avvio del quarantaduesimo ciclo, anche attraverso una rimodulazione temporanea dei fondi disponibili; dall'altro assicurare che nella prossima legge finanziaria vengano previsti fondi strutturali per il quarantatreesimo ciclo.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Nel frattempo sono state pubblicate le linee programmatiche del dicastero, che la Presidente considera particolarmente significative per il sistema AFAM. In tali linee si afferma infatti la volontà di riconoscere esplicitamente la ricerca tra le funzioni del personale docente, prevedendo il suo inserimento anche nel contratto di lavoro. Si fa inoltre riferimento all'intenzione di introdurre la figura del ricercatore negli organici delle istituzioni AFAM e di rafforzare il sostegno alla ricerca artistica e musicale, anche attraverso adeguate risorse finanziarie.

A questo proposito la Presidente informa di aver inviato un messaggio alla Ministra per esprimere apprezzamento per le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo, con particolare riferimento al riconoscimento della ricerca AFAM e alla prospettiva di destinare risorse per l'introduzione della figura del ricercatore. La Ministra ha risposto manifestando condivisione rispetto a tali obiettivi e ribadendo l'impegno a sostenerli. La Presidente sottolinea che la questione del riconoscimento della ricerca e del suo inserimento nei meccanismi di programmazione e valutazione del sistema rappresenta, a suo avviso, il nodo fondamentale per il rafforzamento complessivo dell'AFAM. Per questa ragione intende continuare a sostenere con determinazione questa linea di azione nelle sedi istituzionali e nei diversi tavoli di confronto.

La Presidente informa il Consiglio di aver incontrato il Capo di Gabinetto prof. Massimo Rubechi per la questione dei fondi per i dottorati e per altre necessità del sistema. È stato un incontro proficuo dove il Capo di Gabinetto ha assicurato che il Ministro vuole portare a compimento il processo di riforma e a breve saranno sottoposti al CNAM i testi dei regolamenti che mancano. Al contempo si è impegnato a trovare le risorse per il XLII ciclo dei dottorati.

La Presidente riferisce inoltre di essere intervenuta recentemente in diversi contesti pubblici e istituzionali, ribadendo l'importanza del riconoscimento della ricerca nel sistema AFAM e la necessità di consolidarne il ruolo all'interno delle politiche nazionali per l'alta formazione e la cultura. Nel corso della comunicazione la Presidente informa inoltre il Consiglio di essere stata invitata dal prof. Rossi, ordinario di storia dell'arte presso l'Università di della SISCA – Società italiana degli storici dell'arte della critica d'arte, a partecipare a un incontro dedicato alla storia dell'arte in rappresentanza della storia dell'arte nell'AFAM e come presidente CNAM, dove erano presenti anche gli storici dell'arte del MIC come funzionari, gli idonei al concorso per storici dell'arte i rappresentanti di ANISA per aprire un tavolo interistituzionale sulla Storia dell'arte Qui è intervenuta anche in un incontro svoltosi presso l'Università di Roma, nel quale ha presentato il quadro della presenza della storia dell'arte nelle istituzioni AFAM, evidenziando i dati relativi al numero dei docenti in organico e al ruolo svolto dal sistema AFAM nella formazione nel campo dei beni culturali, del restauro e della ricerca storico-artistica contemporanea. Il professore aveva già ascoltato un precedente intervento della Presidente al Convegno sulla Storia dell'Arte all'Accademia di Belle arti di Firenze il 12 novembre scorso dove, non potendo essere presente di persona per impegni istituzionali precedentemente assunti (era in Cina con la Ministra), aveva comunque inviato un contributo video nel quale aveva affrontato il tema del ruolo storico e centrale delle accademie nella formazione e nello sviluppo della disciplina e il loro ruolo sul destino della disciplina e sull'educazione alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale.

Infine, la Presidente informa il Consiglio che il Presidente della VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati, on. Federico Mollicone, ha presentato la risoluzione n. 7/00299 che prevede l'inserimento delle arti culinarie e dell'ospitalità tra i possibili ambiti formativi riconducibili al sistema AFAM. L'Ufficio di Presidenza – e in particolare il consigliere Fulvio Artiano – ha pertanto predisposto una bozza di documento con cui il CNAM intende ribadire con fermezza la specificità del sistema AFAM quale sistema di alta formazione artistica e musicale, fondato su una tradizione storica consolidata e su un riconoscimento accademico pienamente definito.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

La bozza del documento viene quindi illustrata e letta dal consigliere Artiano al Consiglio. Tale testo costituirà la base per l'audizione parlamentare prevista presso la VII Commissione della Camera, nel corso della quale il CNAM sarà chiamato a esprimere la propria posizione sulla questione. Il Consiglio è d'accordo.

2. Approvazione del verbale n. 49 adunanza del 27 e 28 gennaio 2026

Il verbale n. 49 relativo all'adunanza del 27 e 28 gennaio 2026 viene approvato all'unanimità, con l'astensione dei consiglieri assenti.

Si anticipa il punto 5

5. Audizione del Direttore Generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria, Prof. Massimo Miscusi

Alle ore 10:50 la Presidente introduce l'audizione del prof. Massimo Miscusi, recentemente nominato Direttore Generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e l'altra formazione post-universitaria, ringraziandolo per la disponibilità a partecipare alla seduta, pur con tempi necessariamente contenuti a causa dei suoi impegni istituzionali.

La Presidente ricorda che il prof. Miscusi, ordinario presso l'Università di Ferrara, ha assunto la responsabilità della Direzione Generale che si occupa dell'intero ambito della formazione di terzo livello, comprendendo sia il settore delle specializzazioni sanitarie sia quello dei dottorati di ricerca e delle ulteriori forme di formazione post-universitaria, inclusi i percorsi relativi al sistema AFAM. Sottolinea inoltre che vi sono già stati primi momenti di confronto anche con il Segretariato generale e poi con la dottoressa Pucci e che la Direzione ha avuto modo di esaminare preliminarmente alcuni aspetti del regolamento in fase di definizione da parte del CNAM relativo al terzo livello.

Il prof. Miscusi prende la parola ringraziando per l'invito e sottolineando come la Direzione Generale da lui guidata si occupi anche di una parte rilevante delle attività riconducibili al sistema AFAM nell'ambito della formazione di terzo livello. A suo avviso, il termine stesso "AFAM" talvolta appare riduttivo rispetto alla pluralità e alla ricchezza delle discipline che compongono questo settore dell'alta formazione.

Il Direttore Generale esprime quindi un orientamento favorevole allo sviluppo e al consolidamento del sistema dell'alta formazione artistica e musicale, sottolineando l'importanza di riconoscere pienamente la dignità accademica di questi percorsi formativi. Ricorda inoltre come, anche nel confronto internazionale, emerga spesso la necessità di un maggiore allineamento dell'Italia ai modelli presenti in altri Paesi, nei quali l'ambito delle *performing arts* e delle discipline artistiche è pienamente integrato nei sistemi di alta formazione.

Nel suo intervento il prof. Miscusi osserva come il sistema accademico italiano presenti talvolta rigidità legate a modelli tradizionali, che rendono più complessa l'evoluzione dei percorsi formativi e il riconoscimento di ambiti disciplinari emergenti o innovativi. Ritiene tuttavia che il ricambio generazionale in atto nel mondo accademico e nelle politiche universitarie possa favorire una maggiore apertura e una progressiva evoluzione del sistema.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Il Direttore Generale sottolinea inoltre che il consolidamento dei dottorati AFAM rappresenta una sfida importante, che richiede risultati scientifici e formativi di alto livello, anche per rafforzare il riconoscimento del settore nei confronti di chi ancora guarda con cautela a tali percorsi. Evidenzia tuttavia come una delle principali criticità resti quella delle risorse finanziarie, in particolare per quanto riguarda il finanziamento delle borse di dottorato.

A questo proposito il prof. Miscusi riferisce che sono in corso riflessioni e verifiche, anche a livello del Segretariato generale, per individuare possibili soluzioni che consentano di rendere strutturali i finanziamenti per i dottorati, evitando di dover ricorrere ogni anno a soluzioni contingenti o a risorse residuali. Precisa tuttavia che si tratta di decisioni che implicano valutazioni di carattere complessivo sul sistema e che richiedono anche indirizzi di natura politica.

La Presidente richiama quindi l'attenzione sulla necessità di garantire l'avvio del XLII ciclo dei dottorati AFAM, sottolineando come, dopo l'attivazione dei cicli precedenti, un'eventuale interruzione rappresenterebbe un segnale problematico per il sistema e per le politiche di sviluppo dell'alta formazione artistica e musicale. Il prof. Miscusi concorda su questo punto, osservando che una mancata attivazione del nuovo ciclo costituirebbe un messaggio politicamente controproducente. Il Direttore Generale esprime inoltre l'auspicio che, ove possibile, l'avvio dei dottorati AFAM possa essere progressivamente allineato temporalmente a quello dei dottorati universitari, in modo da rafforzare l'integrazione complessiva del sistema di formazione di terzo livello.

Nel ringraziare il prof. Miscusi per la disponibilità e per l'attenzione dimostrata verso il sistema AFAM, la Presidente auspica che possano esservi ulteriori occasioni di confronto e aggiornamento sui temi della formazione dottorale e delle prospettive di sviluppo del settore.

Il prof. Miscusi saluta quindi i componenti del Consiglio, rinnovando la propria disponibilità al dialogo e alla collaborazione istituzionale.

4. Audizione del Direttore Generale del diritto allo studio, Dott.ssa Luisa Antonella De Paola

Alle ore 11:15 la Presidente introduce l'audizione ringraziando la dott.ssa Luisa Antonella De Paola, Direttore Generale per il Diritto allo Studio, per la disponibilità e per aver trovato il tempo di partecipare alla seduta. Le rivolge un saluto istituzionale di benvenuto e gli auguri di buon lavoro, sottolineando l'importanza dell'istituzione di una Direzione Generale dedicata al diritto allo studio, che rappresenta un passaggio significativo anche per l'alta formazione artistica e musicale.

La Presidente evidenzia come la Direzione Generale, pur di nuova costituzione, si inserisca in un ambito di competenze già consolidato nella carriera della dott.ssa De Paola, che per diversi anni ha operato su tematiche afferenti al diritto allo studio. La dott.ssa De Paola conferma di conoscere da tempo tali questioni, ricordando la propria esperienza decennale presso l'Ufficio competente in materia, e manifesta soddisfazione per il ritorno a temi che considera essenziali e "di base" per il funzionamento del sistema formativo, esprimendo apprezzamento per la possibilità di imprimere un indirizzo operativo e amministrativo alla nuova Direzione.

La Presidente rappresenta quindi alla Direttrice Generale alcune criticità che persistono nel rapporto tra sistema AFAM e diritto allo studio, con riferimento alle disomogeneità e alle aporie rispetto al comparto universitario, nonché alle differenze applicative tra Regioni. In particolare vengono richiamati i profili di difformità relativi a servizi e benefici connessi al diritto allo studio, che risultano variabili sul territorio nazionale (ad esempio mense, agevolazioni sugli abbonamenti per trasporti pubblici e altri strumenti di sostegno), con conseguenze in termini di trattamento non uniforme degli studenti AFAM.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

La Presidente sottolinea inoltre che tali disallineamenti si riflettono anche su aspetti di riconoscimento formale e amministrativo dei titoli, con ricadute su procedure e benefici: viene segnalato, a titolo esemplificativo, che difficoltà analoghe sono emerse anche in relazione alle borse di dottorato e al relativo trattamento fiscale e amministrativo, in ragione del permanere di una percezione non pienamente assimilata tra titoli AFAM e titoli universitari in alcune sedi interpretative.

Nel corso della discussione viene ribadito che, pur essendo gli studenti AFAM generalmente ricompresi nelle disposizioni nazionali in materia di diritto allo studio, permangono criticità applicative e difformità territoriali. Viene quindi espresso l'auspicio che la nuova Direzione Generale possa contribuire, per quanto di competenza, a promuovere un maggiore coordinamento e una più chiara armonizzazione del quadro applicativo sul territorio nazionale, anche attraverso interlocuzioni con i soggetti istituzionali competenti.

La Presidente, infine, rinnova gli auguri di buon lavoro alla dott.ssa De Paola, esprimendo fiducia nella sua capacità di incidere positivamente su un ambito strategico per il settore e per gli studenti e il CNAM si riserva di farle avere un documento più dettagliato.

6. Linee Guida Master, Corsi di perfezionamento e di specializzazione

La Presidente informa il Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori relativi alla predisposizione delle Linee guida per i Master, i corsi di perfezionamento e i corsi di specializzazione. Ricorda che, in occasione dell'incontro del 17 con il Direttore generale, era stato presentato un primo documento riguardante i corsi di specializzazione e di perfezionamento, inizialmente senza la parte relativa ai Master. In quella sede era stato tuttavia richiesto di integrare il testo includendo anche la disciplina dei Master, al fine di fornire un quadro organico delle diverse tipologie di percorsi formativi.

A tal fine è stato preso in considerazione anche il documento predisposto dalla Conferenza dei Direttori dei Conservatori in data '23, su cui era intervenuta lei stessa a quel tempo Presidente della Conferenza ISIA, che è stato acquisito come contributo di riferimento. Successivamente si è svolto un incontro con la dott.ssa Pucci e con i Presidenti delle Conferenze dei Direttori – il prof. Tommaso Salvatori, il prof. Umberto De Paola e il prof. Roberto Antonello – nel corso del quale è stato illustrato il lavoro svolto dal CNAM sulle linee guida relative ai corsi di perfezionamento e di specializzazione. In quella sede le Conferenze hanno manifestato l'interesse a includere nel documento anche la disciplina dei Master.

La Presidente riferisce che le Conferenze sono state invitate a far pervenire eventuali osservazioni o integrazioni. Il prof. Antonello ha successivamente trasmesso una versione aggiornata del documento del 23, che è stata condivisa con i componenti del Consiglio e con il gruppo di lavoro sugli ordinamenti.

Non essendo tuttavia pervenuti ulteriori contributi, la Presidente riferisce che la dott.ssa Pucci ha suggerito di procedere comunque a una condivisione formale del documento con le Conferenze, al fine di consentire eventuali osservazioni prima della trasmissione definitiva al Ministero. Tale passaggio, secondo quanto indicato anche dal Segretario generale e dal Direttore generale, potrebbe contribuire a evitare possibili criticità successive nella fase di attuazione.

La Presidente sottopone pertanto al Consiglio la questione se procedere all'invio del documento alle Conferenze dei Direttori per una presa visione, con la possibilità di trasmettere eventuali osservazioni entro un termine limitato, oppure se procedere direttamente alla trasmissione del documento nella sua formulazione attuale.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Nel corso della discussione alcuni componenti osservano che il CNAM, in quanto organo di rappresentanza del sistema, ha piena competenza nella definizione delle linee guida e che queste ultime costituiscono uno strumento di orientamento per le istituzioni, le quali restano comunque autonome nella definizione dei propri regolamenti interni. Altri interventi sottolineano tuttavia l'opportunità, anche solo per ragioni di correttezza istituzionale, di trasmettere il documento alle Conferenze per conoscenza, senza che ciò comporti un vincolo formale o una richiesta di parere.

La Presidente propone pertanto di inviare il testo alle Conferenze per presa visione, fissando un termine breve per eventuali osservazioni e riservandosi successivamente di procedere alla trasmissione definitiva del documento.

Il Consiglio prende atto e procede quindi all'esame del testo delle Linee guida. Il documento predisposto dai coordinatori della II commissione e dal gruppo di lavoro sugli ordinamenti viene quindi letto e, al termine della discussione, approvato all'unanimità. (allegato 3).

7. Aggiornamento classi di concorso con il MIM

I delegati del CNAM per la materia – prof. Antonio Carocchia per i Conservatori e prof. Gianni Latino per le Accademie – predisporranno, d'intesa con la Presidente, una lettera indirizzata al Ministero dell'Istruzione e del Merito volta a sollecitare la ripresa dei lavori sull'aggiornamento delle classi di concorso, sospesi da oltre un anno.

8. Aggiornamenti sui fondi per attivazione de XLII ciclo di dottorato

La Presidente informa il Consiglio che, allo stato attuale, non vi sono ancora conferme circa la disponibilità dei fondi necessari per l'attivazione del XLII ciclo dei dottorati. Si è pertanto deciso di attendere ulteriori aggiornamenti da parte del Direttore Generale prof. Massimo Miscusi e del di Gabinetto prof. Massimo Rubechi.

Il Consiglio concorda sull'opportunità di predisporre una lettera indirizzata alla Ministra, finalizzata a sollecitare chiarimenti e iniziative in merito. A tal fine viene conferita delega alla Presidente per la predisposizione e l'invio della lettera, una volta acquisiti gli aggiornamenti in corso.

9. Necessità di integrazione del CNVR con un rappresentante AFAM

Il Consiglio evidenzia la necessità di prevedere l'integrazione del CNVR con un rappresentante del sistema AFAM, al fine di assicurare un'adeguata rappresentanza del settore nelle attività di valutazione della ricerca.

In relazione a tale questione, si propone inoltre di invitare i Direttori Generali competenti per la ricerca a un prossimo incontro, con l'obiettivo di approfondire il tema e di garantire che i prodotti della ricerca AFAM possano essere correttamente presentati e valutati nell'ambito del sistema nazionale di valutazione.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

10. Necessità di avvio di revisione degli ordinamenti didattici alla luce dei nuovi SAD per l'armonizzazione del sistema

Il Consiglio evidenzia la necessità di avviare una revisione degli ordinamenti didattici alla luce dei nuovi Settori Artistico-Disciplinari (SAD), al fine di garantire una più efficace armonizzazione del sistema formativo AFAM. A tal fine si propone di rappresentare al Direttore Generale dott. Cerracchio l'esigenza di procedere con la necessaria celerità all'avvio del relativo percorso di revisione. L'Assemblea, su indicazione della Presidente, delega la II Commissione e il Gruppo ordinamenti a svolgere la fase istruttoria e a predisporre una bozza di proposta, da presentare al Consiglio entro il mese di maggio.

11. Valutazione delle istanze di accreditamento di corsi di diploma di I, II livello e master, (nuove attivazioni e modifiche)

Il consigliere Ignazio Maria SCHIFANI, coordinatore del gruppo di lavoro per l'esame istruttorio delle richieste di attivazione e/o modifica dei corsi istituzioni AFAM, relaziona in merito alle proposte di parere formulate in relazione alle istanze di accreditamento oggetto di valutazione, anche alla luce dei riscontri forniti dalle Istituzioni in merito alle richieste di supplemento di istruttoria. Il Consiglio esprime i pareri di cui all'allegato n. 4 al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Tutti i pareri sono inseriti nella piattaforma CINECA dell'offerta formativa AFAM.

12. Valutazione istanze di attivazione di corsi di diploma accademico di secondo livello in Restauro

Non sono pervenute istanze di attivazione di corsi di diploma accademico di secondo livello in Restauro.

13. Valutazione delle istanze di accreditamento di nuove istituzioni non statali ai sensi dell'art. 11 del DPR 212/2005

Non sono pervenute istanze di accreditamento di nuove istituzioni non statali ai sensi dell'art.11 del DPR 212/2005.

14. Varie ed eventuali

Alla luce della richiesta pervenuta dalla dott.ssa Pocci (dirigente dell'Ufficio IV "Offerta formativa, ordinamenti e regolamenti didattici dei corsi di studio AFAM") con n. prot. 2224 del 20 febbraio 2026 e avente per oggetto: "Richiesta parere in merito all'istituzione del nuovo ordinamento del corso di diploma accademico di primo livello in "Bandoneon" si rappresenta che è necessario attivare tutti



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

i percorsi previsti dai nuovi SAD, ossia: *Bandoneon* (profilo di AFAM022 Strumenti ad ancia libera); *Chitarra storica* (profilo di AFAM023 Strumenti a pizzico storici); *Mandolino storico* (profilo di AFAM023 Strumenti a pizzico storici); *Viola da braccio storica* (profilo di AFAM024 Strumenti ad arco storici); *Violone e contrabbasso storico* (profilo di AFAM024 Strumenti ad arco storici); *Basso continuo alle tastiere storiche* (profilo di AFAM026 Strumenti a tastiera storici); *Organo storico* (profilo di AFAM026 Strumenti a tastiera storici); *Armonica a bocca jazz* (profilo di AFAM029 Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali); *Fisarmonica jazz* (profilo di AFAM029 Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali) e *Vibrafono jazz* (AFAM031 Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali). A tal proposito, il CNAM si impegna a proporre gli ordinamenti di questi nuovi percorsi.

Alle ore 13:02 la seduta è sciolta.

Il Segretario verbalizzante
(Prof. Antonio Carocchia)

La Presidente
(Prof.ssa Giovanna Cassese)